



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

PARMA

**UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO
ANNO 2009**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA

Le Autorità di Bacino di Rilievo Nazionale non sono dotate di autonomia di bilancio. Le risorse sono inserite nello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale della Difesa del Suolo. La ripartizione delle stesse è effettuata tenendo conto delle esigenze rappresentate annualmente dai Segretari Generali. Alla somministrazione dei fondi si provvede con imputazione a carico dei pertinenti capitoli del bilancio dello Stato, mediante ordini di accreditamento commutabili in quietanza d'entrata sulle apposite contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato territorialmente competenti. A decorrere dal 1997, per ovviare alle difficoltà dovute all'applicazione della legge 662/1996, il Ministero del Tesoro ha autorizzato l'apertura, accanto alla contabilità numero 1603 (utilizzata da quella data esclusivamente per le spese in conto capitale), della contabilità numero 1274 (utilizzata per le spese di parte corrente). Di fatto le somme accreditate attualmente dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, oltre a quelle istituzionali, erano principalmente provenienti dai capitoli istituiti con la legge 253/1990. Per l'utilizzo delle somme di parte corrente si applica il disposto di cui all'articolo 12, comma 8 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito con modificazioni in legge 4 dicembre 1993, n. 493.

Il Segretario Generale rende al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il conto delle somme accreditate sulle rispettive contabilità speciali entro il mese di marzo successivo alla chiusura di ciascun esercizio, per essere trasmesso, tramite l'Ufficio Centrale di Bilancio, alla Corte dei Conti entro il mese di giugno. Esso deve esplicitare gli introiti, i pagamenti effettuati, distintamente per ogni capitolo di provenienza, con allegati i titoli estinti e la relativa documentazione giustificativa, nonché le somme rimaste in Contabilità speciale a fine esercizio. Si sottolinea come la maggior parte dei finanziamenti provenga dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In data 26 marzo 2010 sono state convocate le OO.SS. e la Rsu di questa Autorità di bacino per contrattare la suddivisione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la



produttività. L'accordo è stata sottoscritto in data 10 maggio 2010 (all. n. 1). Circa la modalità di determinazione delle risorse si rimanda alla Tabella allegata alla presente relazione (all. n. 2).

Circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, tenuto conto di quanto sopra espresso, essa si evince dai dati dettagliati nel prospetto allegato (all. n. 3), al quale si rimanda.

Ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi da 189 a 197, così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, si attesta che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale per l'anno 2009 (€ 120.357,48 di parte stabile e € 14.387,47 di parte variabile, per un totale di € 134.744,95), non supera quello previsto per l'anno 2004 (€ 102.629,67 di parte stabile e € 25.375,85 di parte variabile, per un totale di € 127.629,67), così come certificato dal Nucleo di Valutazione con Verbale del 26 febbraio 2005, facendo salvi gli incrementi dei fondi per importi percentuali e fissi previsti dai CCNL.

Ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 196, si attesta che il Nucleo di Valutazione ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio sia per l'anno 2004 (Verbale in data 26 febbraio 2005) sia per l'anno 2005 (Verbale in data 14 febbraio 2006), sia per l'anno 2006 (Verbale in data 8 maggio 2007) . Per le risorse 2007, 2008 e 2009 la certificazione è stata resa dal Funzionario Amministrativo responsabile dell'U.O. Ragioneria, Economato e Servizi Generali dell'Autorità di Bacino, D.ssa Maria Collosi, rispettivamente in data 27 marzo 2008, in data 6 maggio 2009 e in data 13 maggio 2010.

Ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 193, si attesta che le progressioni economiche all'interno della categoria sono finanziate con le risorse di parte stabile del fondo e che, nel corso dell'anno 2009, è stata effettuata una progressione economica orizzontale dalla categoria D1 alla categoria D2.

Ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 194, si attesta che le risorse subiscono l'influenza dei processi di rideterminazione delle dotazioni organiche e delle norme limitative delle assunzioni di personale a tempo indeterminato. A tal proposito si precisa che l'articolo 1, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2009, n. 13, le Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, restano escluse, fino alla data di entrata in vigore del DPCM istitutivo delle Autorità di bacino distrettuali, dall'applicazione dell'articolo 74 del decreto legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133.

Ai sensi dell'articolo 67, commi 8, 9 e 10, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, si provvederà alla trasmissione delle specifiche



informazioni sulla presente contrattazione integrativa, tramite la compilazione delle apposite tabelle T15 del Conto Annuale anno 2009.

Ai sensi dell'articolo 67, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, la presente documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa, sarà pubblicata in modo permanente sul sito www.adbpo.it, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini.

Parma, 13 maggio 2010

Il Dirigente Amministrativo
(Dott. Vasco Contini)



Allegati n. 3